



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 660

25.06.2003

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**e, p.c. pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria**

Oggetto: Informazioni.

Abbiamo constatato che per tutte le materie oggetto di esame da parte delle Commissioni di partecipazione di cui all'art. 26 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, ricostituite ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, non perviene a questo Coordinamento alcuna informazione.

La circostanza che le nuove modalità di composizione delle Commissioni in questione, in ragione della rappresentatività, precludono al Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari di designare propri rappresentanti non esime certamente l'Amministrazione dal dovere di fornirgli tempestive e circostanziate informazioni relative alle materie di loro pertinenza ed alle date, agli ordini del giorno ed agli esiti delle riunioni di cui devono, evidentemente, essere trasmessi immediatamente e con il mezzo più celere pure i verbali.

Il fatto che dette informazioni, ivi compresi le proposte e gli esiti per il conferimento di ricompense agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, siano appannaggio solo delle Organizzazioni Sindacali che esprimono rappresentanti in seno alle Commissioni di cui trattasi appare difatti discriminatorio ed antisindacale nei confronti di tutte le altre Organizzazioni Sindacali rappresentative che non possono disporre per far pervenire eventuali proposte e/o osservazioni o anche solo per diffonderle fra i propri iscritti e simpatizzanti.

Tale comportamento, peraltro, è in netto contrasto con il carattere transitorio della norma atteso che l'apposito tavolo di confronto istituito presso la Funzione Pubblica deve stabilire i nuovi criteri di rappresentatività e partecipazione di tutte le OO.SS. rappresentative che non possono essere, pertanto, escluse dall'informazione sulle determinazioni assunte dalle Commissioni.

Per quanto accennato, si invita codesto Ufficio a fornire con assoluta tempestività e con le modalità suddette le informazioni in parola ed a voler impartire, con assoluta urgenza, disposizioni affinché l'esito delle riunioni venga comunicato con tempestività e contestualmente a tutte le OO.SS. e la diffusione delle notizie da esso ricavabili possa avvenire soltanto dopo la comunicazione formale.

Nell'attesa di un cortese ed urgente riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesqi**